

Autobiografia musicale e formazione

17 Aprile 2015



Considerazioni in merito al libro di Maria Rosaria Stollo, *Scrivere l'autobiografia musicale*, FrancoAngeli, Milano 2014

Abbiamo già avuto modo di ospitare su Musicheria il contributo di Maria Rosaria Stollo “Musica e scrittura di sé. Un percorso di ricerca-azione” ([>>> leggi](#)), in cui l'Autrice sintetizza gli elementi di un'interessante ricerca sulla pratica dell'autobiografia musicale condotta presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Qui vorrei proporre alcune riflessioni a partire dalla lettura del volume della stessa Autrice, *Scrivere l'autobiografia musicale. Dal ricordo volontario al ricordo spontaneo*, pubblicato nella collana “Le scienze dell'apprendimento. Cognizione e Formazione” dell'editore FrancoAngeli.

È stato un piacere conoscere l'esperienza condotta da Stollo, considerato che in ambito accademico-universitario (salvo ovviamente per l'eccezione di Napoli) l'attenzione posta alle tematiche dell'identità e delle autobiografie musicali sembra vicino allo zero, verificando tra l'altro che le relative pubblicazioni sono praticamente assenti (se non considerate oggetto di ostracismo) in alcuni insegnamenti dei vari Dams e in puntigliose bibliografie di “pedagogia musicale”.

Mario Piatti